

# 3° Quaresima

B2024 - 03/03/2024

Il Signore che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

- VANGELO GIOVANNI = Gesù dà in escandescenza al tempio di Gerusalemme e parla del tempio del suo corpo
- ESODO = Testo che narra come Dio ha dato al popolo ebraico una legge. Non dovevano farsi nessuna immagine di LUI - dovevano ricordarsi che è un Dio geloso - dovevano rispettare il riposo del sabato, non uccidere, non adulterare, non rubare, non pronunciare cose false contro il prossimo e non desiderare ciò che apparteneva ad un altro
- 1° CORINTI = i cristiani annunciano Cristo crocifisso, che era uno scandalo per i giudei e una stupidaggine per i greci - ma quello che di Dio agli uomini sembra una incongruenza è invece molto più sapiente di quanto possano immaginare.

## Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, Dio pronunciò tutte queste parole: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile:

Non avrai altri dèi di fronte a me.

Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. Non ti prostorerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti.

Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano.

Ricòrdati del giorno del sabato per santificarlo. Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato.

Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà.

Non ucciderai.

Non commetterai adulterio.

Non ruberai.

Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo.

Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo».

## **Parola di Dio**

**Signore, tu hai parole di vita eterna.**

La legge del Signore è perfetta,  
rinfranca l'anima;  
la testimonianza del Signore è stabile,  
rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti,  
fanno gioire il cuore;  
il comando del Signore è limpido,  
illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro,  
rimane per sempre;  
i giudizi del Signore sono fedeli,  
sono tutti giusti.

Più preziosi dell'oro,  
di molto oro fino,  
più dolci del miele  
e di un favo stillante.

## **Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi**

Fratelli, mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio. Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

### **Parola di Dio**

## + Dal Vangelo secondo GIOVANNI

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

**Parola del Signore.**

## Staging

### **che stranezza l'escandescenza di Gesù al tempio!**

- ma perché tutto quel polverone? (mi piacerebbe saperlo!)
- e perché questo episodio è riportato nel vangelo?
- cosa si voleva insegnare con esso? - lo zelo della fede?
- perché i liturgisti hanno collegato a questo vangelo il racconto del dono della legge da parte di Dio al popolo?
- essere sferzati da Gesù con la sua frusticella, cosa vorrà dire?

### **la vita non è solo mercato**

- *non fate della casa del Padre mio un mercato!*
- il mercato è la prima legge della vita che tutti impariamo
- do ut des (dicevano i latini) - ti do perché tu mi dia a tua volta
- in questa logica però - tutti lo sappiamo - prima o poi si viene traditi
- anche Dio delude e anche la sua legge, perché anch'essa rimane sul piano dell'utilità
- non è vero che osservandola hai la tua utilità garantita
- la mia vita è utile a me... ma forse non a tutti... e nemmeno al mondo che prima o poi la scarica...
- cosa c'è oltre l'utilità nella vita?

### **è difficile rispondere a questa domanda**

- ma nel momento della prova, davanti a un crocifisso è più facile percepire qualche risposta

- *distruggete il tempio del mio corpo e in tre giorni lo farò risorgere*
- davanti alla prova l'uomo è capace di percepire il suo inesauribile bisogno di vivere - il suo bisogno di oltre
- niente possiamo dare in cambio affinché questo bisogno sia soddisfatto - non c'è mercato nemmeno con Dio!
- la nostra unica grandezza è credere che non saremo delusi in questa speranza

## **la testimonianza di Gesù**

- è che Lui ha mantenuto, fino alla fine, fede in questa promessa
- ci sarà ancora un oltre!!
- se la tua ammirazione per lui è dovuta al suo zelo per il tempio è una fede che non convinceva nemmeno lui: *molti vedendo i segni che faceva credettero in lui - ma lui Gesù, non si fidava di loro*
- conosceva cosa c'è nell'uomo = o il mercato o il credere contro ogni speranza!

## **dove fai appoggiare la tua vita?**

- sulla logica del mercato?
- sull'obbedienza alla legge?
- sullo zelo di certi modelli che ti costruisci?
- oppure sull'inspiegabile speranza che c'è dentro di noi
- che ci fa credere che non saremo delusi nel nostro bisogno di vivere



- quella speranza che ci fa amare pagando di persona, diventando vulnerabili oltre ogni utilità
- per questo Paolo diceva = ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini